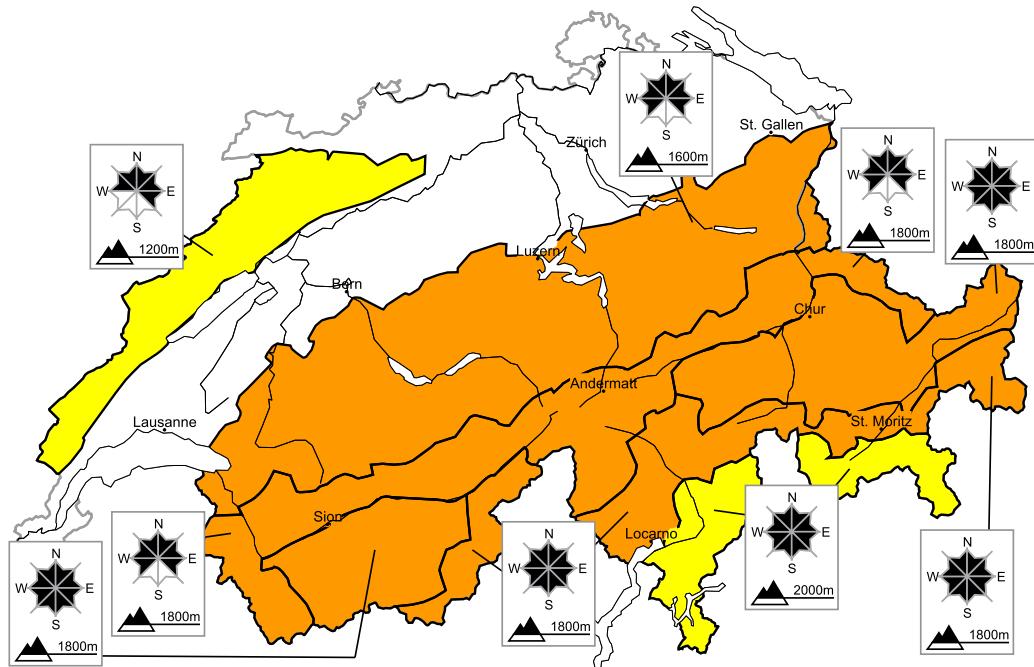


In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 31.1.2020, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 31.1.2020, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 31.1.2020, 08:00



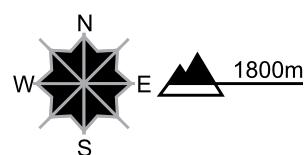
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

Nelle zone fuoripista molto frequentate, la situazione valanghiva è leggermente più favorevole.

Valanghe per scivolamento di neve

Sui pendii erbosi ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

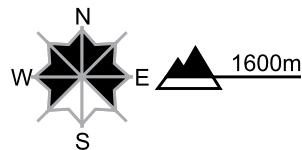
3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

regione B**Marcato, grado 3****Neve fresca, neve vecchia****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

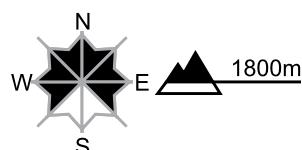
Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Le valanghe possono in parte distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Nelle zone fuoripista molto frequentate, la situazione valanghiva è più favorevole.

Valanghe bagnate e da reptazione

Sui pendii erbosi ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Con il rialzo termico diurno, sui pendii soleggiati molto ripidi sono possibili colate umide.

regione C**Marcato, grado 3****Neve fresca, neve vecchia****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Le valanghe possono in parte distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Nelle zone fuoripista molto frequentate, la situazione valanghiva è più favorevole.

Valanghe bagnate e da reptazione

Sui pendii erbosi ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Con il rialzo termico diurno, sui pendii soleggiati molto ripidi sono possibili colate umide.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

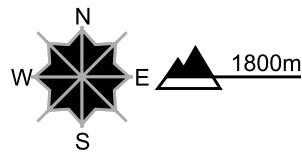
regione D

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento forte negli ultimi giorni a tutte le esposizioni si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi poggianno su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Esse possono raggiungere dimensioni medie.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste colate umide, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

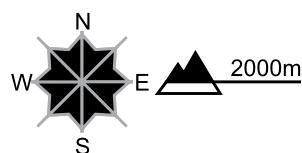
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



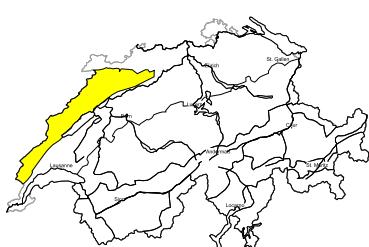
Descrizione del pericolo

Con vento proveniente da nord ovest negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni.

Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

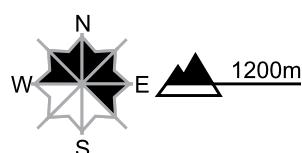
regione F

Moderato, grado 2



Valanghe bagnate e da reptazione

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Sui pendii erbosi molto ripidi, sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-piccole. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 30.1.2020, 17:00

Manto nevoso

Soprattutto sui pendii ombreggiati al riparo dal vento e in generale nelle regioni alpine interne, le abbondanti quantità di neve fresca e neve ventata risalenti a martedì e mercoledì poggiano su strati di neve vecchia soffice che ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati, localmente anche su brina di superficie. Questa sfavorevole struttura del manto nevoso causa una maggiore probabilità di distacco di valanghe e rimarrà in essere per un lungo periodo di tempo. Nei punti esposti al vento e sui pendii ripidi soleggiati, la neve si è depositata spesso su una superficie del manto di neve vecchia spesso ruvida o dura. Qui la struttura del manto nevoso è più favorevole.

Retrospettiva meteo di giovedì, 30.01.2020

Nella notte le nevicate sono cessate anche nelle regioni nord orientali e il cielo si è rasserenato. Nonostante la presenza di nubi stratiformi, nel corso della giornata il cielo è stato inizialmente per lo più soleggiato. Nel pomeriggio la nuvolosità è aumentata nelle regioni occidentali.

Neve fresca

Fino alla notte fra mercoledì e giovedì, al di sopra dei 1800 m circa sono cadute in due giorni le quantità di neve di seguito indicate; occorre ad ogni modo considerare che a causa del vento a tratti tempestoso sono presenti notevoli differenze a livello locale:

- Parte occidentale estrema e settentrionale del Basso Vallese, Leuk, Lötschental nonché Alpi Glaronesi: dai 70 ai 100 cm
- Resto del versante nordalpino, regione del Gottardo, valle Maggia superiore, resto del Vallese senza parte altovallesana della cresta principale delle Alpi, nord dei Grigioni, parte settentrionale della Bassa Engadina così come Giura occidentale: dai 40 ai 70 cm
- In molte altre regioni: dai 20 ai 40 cm. In Alta Engadina e nelle confinanti valli meridionali così come nel Sottoceneri: meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra +2 °C nelle regioni occidentali e 0 °C in quelle orientali

Vento

- Moderato, localmente forte, proveniente da ovest
- Nelle regioni meridionali, durante la notte moderato, proveniente da nord

Previsioni meteo sino a venerdì, 31.01.2020

Nella notte ci saranno deboli precipitazioni, specialmente nelle regioni settentrionali. Il limite delle nevicate salirà rapidamente fino a 2200 m circa. In mattinata il tempo in montagna diventerà rapidamente soleggiato e con temperature miti. Fino al pomeriggio la soglia dello zero termico salirà a 3000 m circa.

Neve fresca

Nella notte fra giovedì e venerdì cadranno le seguenti quantità di neve:

- Regioni a nord di una linea Rodano-Reno, Giura: dai 5 ai 15 cm di neve al di sopra dei 2200 m, pioggia alle quote inferiori
- Sud del Vallese, nord dei Grigioni, Bassa Engadina: meno; più a sud tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +2 °C nelle regioni settentrionali e +5 °C in quelle meridionali

Vento

Nella notte da moderato a forte, in attenuazione nel corso della giornata, proveniente da ovest

Tendenza sino a domenica, 02.02.2020

Sabato

Nel corso della giornata la nuvolosità aumenterà rapidamente per effetto del vento proveniente da ovest in progressiva intensificazione. Nel pomeriggio cadranno i primi fiocchi di neve; al di sotto dei 2000 m circa ci saranno deboli piogge. Nei Grigioni e nelle regioni meridionali il tempo rimarrà asciutto.

Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà; sui pendii ombreggiati al riparo dal vento e in generale nelle regioni alpine interne ciò avverrà ad ogni modo solo molto lentamente. Specialmente nelle regioni settentrionali e occidentali sono previste valanghe per scivolamento di neve.

Domenica

Il tempo sarà molto nuvoloso con vento da forte a tempestoso proveniente da ovest; al di sopra dei 2000 m circa nevicherà. Nelle regioni settentrionali e occidentali saranno possibili precipitazioni abbondanti, ma le quantità sono al momento ancora incerte. Nelle regioni meridionali estreme il tempo sarà piuttosto soleggiato con vento da nord.

In molte regioni aumenteranno sia il pericolo di valanghe asciutte in quota sia quello di valanghe bagnate alle quote di media montagna; nelle regioni settentrionali e occidentali tale aumento potrà essere anche notevole a seconda della quantità di precipitazioni.